



Eros Ramazzotti, il vicino gli fa causa: Gravi danni da lavori in suo appartamento

Descrizione

(Adnkronos) Contenzioso legale da 200mila euro tra Eros Ramazzotti e il suo vicino di casa, Paolo Rossi, revisore dei conti genovese residente nell'appartamento sottostante a quello del cantante nel quartiere milanese CityLife.

A ricostruire la vicenda il quotidiano La Verità, che spiega come Ramazzotti nell'ottobre del 2024 abbia acquistato casa proprio sopra a quella di Rossi, spostando la residenza e avviando quasi immediatamente quelli che gli avvocati del revisore, Fabio Lepri e Salvatore Pino, definiscono inusitati lavori di demolizione.

Secondo i legali di Rossi sono stati dapprima demoliti e rimossi tutti i muri divisorii interni, porte e impianti e successivamente, in un paio di giorni, sono stati rimossi sia i pavimenti che il sottostante massetto, ricorrendo a un uso tanto improprio quanto massiccio di martelli pneumatici. Gli avvocati fanno riferimento ad abnormi immissioni sonore, consistenti vibrazioni e all'allarme provocato in tutti gli abitanti dello stabile.

Nel ricorso presentato da Rossi per avere un accertamento tecnico preliminare e risolvere rapidamente la lite, è descritto quanto sarebbe accaduto durante la demolizione: Nel pomeriggio del 4 dicembre 2024, mentre veniva fatto uso dei martelli pneumatici, si è verificato un crollo nell'appartamento del dottor Rossi, in quanto una parte adibita a palestra e sauna ha subito un totale distacco del plafone, che è rovinato a terra, sulla sauna e sulle attrezzature da palestra e, solo per un caso, non ha ferito i ricorrenti, fortunatamente non presenti in quel momento in casa.

Da allora è iniziata una lunga battaglia legale tra Ramazzotti e Rossi. Ora il giudice milanese Carlo Di Cataldo ha fissato la data del 19 gennaio 2026 per il secondo tentativo di conciliazione e ha assegnato al proprio consulente tecnico il termine del 9 febbraio per depositare la relazione preliminare e del 10 aprile per quella finale, mentre i difensori delle parti avranno tempo sino all'11 marzo per il deposito di eventuali osservazioni.

«?«?Quanto stiamo apprendendo, in data odierna, dagli organi di stampa Ã? una versione incompleta e fuorviante che non rappresenta la situazione in cui si trovano gli immobili del dottor Rossi e di Ramazzotti che, a oggi, Ã? proprietario dell'«?«?unico appartamento non utilizzabile dello stabile«?», afferma in una nota Gaetano Puglisi, amministratore unico di Radorama, la societÃ che rappresenta Eros Ramazzotti.

«?«?Il procedimento avanti il tribunale Ã? in corso e in questo giudizio sono coinvolti, oltre al dottor Rossi e a Ramazzotti, molti altri soggetti, proprio per verificare quali siano e di chi siano le eventuali responsabilitÃ rispetto a quanto accaduto «?«? sottolinea Puglisi -. Secondo i nostri tecnici, il pregiudizio che il dottor Rossi puÃ² aver patito si assesta in un importo di gran lunga e sostanzialmente inferiore a quanto riportato dai titoli di stampa. SarÃ naturalmente il consulente tecnico nominato dal tribunale a verificarne lâ?«?obiettivo ammontare, con un giudizio tecnico ed equilibrato nel quale si confida«?».

Quindi conclude il manager: «?«?Spiace che si provi a trarre conclusioni, che solo il giudizio in corso potrÃ dare, sfruttando lâ?«?eco mediatico della vicenda e continuando cosÃ a rendere piÃ¹ difficoltoso un dialogo al quale Ramazzotti Ã? sempre stato disponibile nonostante la totale assenza di sue dirette responsabilitÃ «?».

«?«?

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 27, 2025

Autore

redazione